



Cinque partner per la IV Call BiUniCrowd



università
del crowdfunding

Luigi Di Pace
Area della Ricerca



Sono cinque i partner che hanno aderito alla IV Call BiUniCrowd che sarà lanciata il prossimo 19 ottobre (nel prossimo numero di Bicocca Research tutti i dettagli del bando).

Scopriamoli insieme e guardiamo da vicino le tematiche che hanno scelto.

Partiamo dal **Consorzio Corepla** che ci accompagna dalla II Call. L'ambito progettuale indicato da Corepla è il **recupero e riuso della plastica da imballaggi**, con particolare riferimento alle plastiche di tipo tradizionale ottenute con polimeri di origine fossile. Se nella seconda e terza edizione il Consorzio ha puntato anche sulle bioplastiche e sull'organico, cofinanziando i progetti **100% Bioplastica** e **Micro-Val**, quest'anno si focalizza sulla plastica da polimeri di origine fossile. In particolare Corepla cerca nuove idee nella progettazione degli imballaggi in plastica, applicazioni o tecnologie di trasformazione per le Materie Prime Seconde, soluzioni alternative al riciclo meccanico o tecnologie innovative nella selezione della raccolta differenziata.

Anche **Fondazione di Comunità Milano** è un partner "storico" di BiUniCrowd. In questo caso l'ambito progettuale è confermato: **cura e rigenerazione di beni comuni in ambito sociale, culturale e ambientale** con riferimento alla città di Milano. Guardando alle edizioni precedenti i progetti cofinanziati sono stati **Un bene da coltivare** e **Presenti!**, con tematiche che hanno spaziato dal riuso dei beni confiscati alle mafie all'inclusione sociale attraverso l'apprendimento. Il focus di FCM spazia da beni pubblici a beni comuni, strategie di riqualificazione degli spazi abbandonati, programmazione di interventi di cura condivisa e rigenerazione di spazi urbani, valorizzazione della domanda sociale aggregante, considerando i beni comuni come attivatori di relazioni di reciprocità.

Dalla scorsa edizione si è aggiunta anche **Fondazione Comunitaria Ticino Olona** che nella III Call ha sostenuto il progetto **Cyber Scuola per Nonni**. Nella prossima edizione cofinzierà un progetto sull'**inclusione dei giovani portatori di disabilità**. Nello specifico, con riferimento al territorio del



Legnanese, Castanese, Magentino e Abbiatense. In particolare, il progetto deve essere orientato alla promozione dell'inclusione sociale delle persone con disabilità favorendo occasioni di incontro, scambio e conoscenza con la cittadinanza.

Passiamo ora ai nuovi partner che hanno aderito in vista della IV Call. **Sorgenia**, uno dei principali operatori energetici italiani, ha già incontrato in passato BiUniCrowd sostenendo nel 2018 la prima campagna sperimentale, quella per la realizzazione di **CoderBot**. Si tratta quindi un gradito ritorno. L'ambito progettuale scelto da Sorgenia riguarda le biomasse. In particolare, il tracciamento della provenienza del legno che costituisce il "carburante" utilizzato nelle centrali elettriche alimentate a biomassa: Sorgenia cerca idee che possano fornire indicazioni dettagliate e facilmente consultabili su provenienza e tipologia di legname impiegato.

Fondazione Comunitaria Nord Milano completa la fortunata collaborazione sul crowdfunding avviata con le Fondazioni di Comunità del territorio. L'ambito tematico individuato dalla Fondazione è quello della sostenibilità ambientale: i progettisti che applicheranno per questa tematica dovranno prevedere anche il concorso dei cittadini. In questo caso l'area geografica di riferimento dei progetti è il Nord Milano, abitato da oltre 600 mila persone, distinto in tre raggruppamenti socio-economici: il bollatese, il rhodense e il sestese.

La novità di questa quarta edizione di BiUniCrowd è che, a differenza delle prime tre edizioni, non ci sarà cofinanziamento di Ateneo su tema "libero" perché tutte le tematiche sono definite. Quindi per poter partecipare bisogna necessariamente candidare un progetto attinente a uno degli ambiti individuati dai partner.

I progetti che riusciranno a raggiungere tramite la raccolta derivante dal crowdfunding il 50 per cento del budget richiesto (al lordo dei costi di transazione), verranno co-finanziati per il restante 50 per cento dalle aziende partner.

...per poter partecipare bisogna necessariamente candidare un progetto attinente a uno degli ambiti individuati dai partner.

